



FESTIVAL DANZA ESTATE 2020 / 32[^] Edizione / 2-10 agosto + 1-13 settembre

SCHEDE EVENTI COLLATERALI

LA DANZA DA FARE

4 agosto 2020, ORE 21.00

Bergamo, Cortile biblioteca Caversazzi

OVER TOUR – Incontro aperto al pubblico

Segue "Happy Ending" – film

Una collaborazione tra Festival Danza Estate, Festival Orlando, Lab 80 film

Dal 2011 Silvia Gribaudo lavora con donne OVER 60 per liberare la bellezza e la grande forza rinchiusa al di là dei tabù e dei canoni imposti ai corpi rispetto alle categorie di età.

In questo contesto nel 2018 è nato il progetto speciale OVER TOUR, suddiviso su tre tappe di residenza (Armunia a Castiglioncello, Arboreto a Mondaino e infine Orlando Festival/Festival Danza Estate a Bergamo): un viaggio che vede protagoniste, accanto alla Gribaudo, tre signore, un regista/videomaker e i territori incontrati di volta in volta in continuo "nuovo inizio" rivoluzionario.

Questo incontro performativo lo vuole presentare a partire dalla voce delle sue protagoniste.

A SEGUIRE

FILM

Happy Ending

di Hella Joof (Danimarca 2018) - durata 96'

Dopo aver aspettato (invano) che il marito manager si ritirasse da lavoro per godersi insieme a lui gli anni della pensione, la settantenne Helle si ritrova inaspettatamente sola, costretta a mettere in discussione le proprie certezze e aspettative. Garbata commedia danese che esplora giocosamente il desiderio, la sessualità e le relazioni nella terza età. La morale è tanto semplice, quanto significativa: se quello che si cerca è un "lieto fine", basta essere disposti a lasciarsi sorprendere dalla vita.

8 agosto 2020, ore 10,30

Bergamo, Pinacoteca Accademia Carrara

DANCE WELL – classe aperta al pubblico e presentazione progetto

Una collaborazione tra Festival Danza Estate, Fondazione Accademia Carrara, Immaginare Orlando APS, CSC Centro Scena Contemporanea di Bassano

Dance Well

LABORATORIO

con Giovanna Garzotto, CSC Scena Contemporanea Bassano del Grappa - durata 60'

Dance Well è una pratica creata e promossa dal CSC Centro Scena Contemporanea di Bassano del Grappa con il fine di creare arte attraverso l'espressione libera del proprio corpo, qualunque caratteristica esso abbia. La pratica nasce per persone con Parkinson, aprendosi poi a tutti/e in modo trasversale, inclusivo, intergenerazionale e avviene in relazione con luoghi di cultura che ne potenziano l'azione e l'efficacia. A Bergamo il progetto avverrà negli spazi della Pinacoteca Accademia Carrara e questa prima giornata di laboratorio apre un percorso che si svilupperà in città dall'autunno 2021.

INFO: laboratorio gratuito, prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti.
prenotazioni@orlandofestival.it oppure tel. 380 7775262

12 settembre 2020, ore 20.45

Chiostro del Carmine, Bergamo

FOCUS PINA. Pina Bausch. La rivoluzione della danza.

In collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e TTB Teatro tascabile di Bergamo - #TuoCarmine

QUELLO CHE CI MUOVE – Gli spettatori del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch ricordano.

Documentario prodotto da: Lavanderia a Vapore/Piemonte dal vivo in collaborazione con Azul con il sostegno della PINA BAUSCH FOUNDATION WUPPERTAL

regia: Rossella Schillaci

idea e consulenza artistica: Susanne Franco

prodotto da: Lavanderia a Vapore/Piemonte dal vivo in collaborazione con Azul

con il sostegno della PINA BAUSCH FOUNDATION WUPPERTAL

Quello che ci muove. Gli spettatori del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch ricordano è stato realizzato in occasione della manifestazione Maratona Bausch. Danzare la memoria, ripensare la storia curata da Susanne Franco e organizzata e promossa da Lavanderia a Vapore/Piemonte dal vivo (novembre 2018) per celebrare il quarantesimo anniversario della creazione di Café Müller(1978) e rendere omaggio a Pina Bausch a dieci anni dalla sua scomparsa. Il cortometraggio è l'esito di una serie di interviste condotte dall'antropologa visiva Rossella Schillaci con gli spettatori che hanno assistito in Italia agli spettacoli del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch per restituire uno spaccato della sopravvivenza di questo repertorio nella memoria individuale e collettiva. Alcuni spettatori intervistati hanno risposto a una call diffusa sulla stampa e sui social, altri sono stati invitati a raccontare la loro esperienza e i loro ricordi. Questa drammaturgia di voci è corredata dalle immagini video fornite dalla Fondazione Pina Bausch che custodirà l'unica copia del cortometraggio presso il suo archivio digitale.

A SEGUIRE

GLI SPETTATORI BERGAMASCHI RACCONTANO PINA BAUSCH

Incontro condotto da Gaia Clotilde Chernetich

A partire dalle testimonianze raccolte nella call pubblica **Applausi per Pina** organizzata da Festival Danza Estate, Gaia Clotilde Chernetich, autrice, studiosa e drammaturga per la danza, presenta il progetto Quello che ci muove della Fondazione Piemonte dal Vivo. Un archivio della memoria a partire dalle esperienze degli spettatori del Tanztheater Wuppertal che coinvolgerà anche la popolazione di amatori e appassionati di danza nella bergamasca. I partecipanti alla call sono invitati ad inviare un testo per raccontare la loro esperienza da spettatori e potranno partecipare all'incontro condotto da Gaia Clotilde Chernetich che seguirà il documentario in prima serata.

(Per partecipare alla call Applausi per Pina: Inviaci il tuo racconto a comunicazione@festivaldanzaestate.it indicando il tuo nome, cognome, titolo dello spettacolo a cui hai assistito e il luogo un cui è stato messo in scena. La tua testimonianza contribuirà a nutrire la memoria sull'eredità lasciata da Pina Bausch).

Formata come danzatrice, Gaia Clotilde Chernetich è un'autrice, studiosa e drammaturga per la danza. Scrive per Doppiozero, Teatro e Critica, 93% e Springback Magazine. Fa parte del progetto Springback Academy organizzato dalla rete di danza Aerowaves Europe. Nel 2017 ha conseguito un dottorato europeo in Arte con una specializzazione in Danza all'Université Côte d'Azur (Francia) e all'Università di Parma. Il testo Architetture della memoria. L'eredità di Pina Bausch tra archivio e scena è il suo primo libro pubblicato (in corso di stampa per Accademia University Press, Italia). Ha ideato e collaborato a diversi progetti educativi e di sviluppo del pubblico riguardanti la cultura internazionale delle arti dello spettacolo.

A SEGUIRE

DANCING DREAMS – SUI PASSI DI PINA BAUSCH

FILM

Regia di Anne Linsel, Rainer Hoffmann.

Un film con Pina Bausch, Josephine Ann Endicott, Bénédicte Billet.

Titolo originale: Tanzträume.

Genere Documentario, - Germania, 2010, durata 92 minuti.

Su musiche di diverso genere, dalla cucaracha al boogie woogie, mescolando lirismo e realismo, "Kontakthof" diventa un micromondo eterogeneo, dove le differenze sono evidenziate ma allo stesso tempo accolte con commovente tolleranza. L'adorabile umanità che ride, parla e balla sul palco è un'altalena tra l'impaccio dei primi tremori sentimentali e la fiamma di una travolgente passione amorosa. Imparare a relazionarsi con gli altri è un passaggio obbligato della giovinezza e gli allievi della Bausch non ne sono esonerati. Il superamento dell'ostacolo avviene percorrendo la strada della recitazione, attraverso la finzione acquisiscono consapevolezza e diventano più grandi. Accettano i difetti fisici, le gambe troppo sottili o le spalle troppo larghe, ridendo senza fermarsi, dimostrando di meritarsi un posto sul palcoscenico.